

Le Comunità Energetiche in Toscana un nuovo modo di intendere la transizione ecologica

Dott. Stefano Bruzzesi – Direttore A.R.R.R. SpA
Ing. Simone Tartaro

21 Aprile 2022 – Sala Pegaso, Firenze



Regione Toscana

ARRR: dal 1991 ad oggi

1991: la Regione Toscana costituisce ARRR (società mista pubblico-privata a maggioranza pubblica), come supporto tecnico per la politiche pubbliche di gestione dei *rifiuti*.





01/01/2019: con legge regionale, ARRR incorpora per fusione le Agenzie per l'Energia Provinciali presenti in Toscana.

Oggi: ARRR è una società in house della Regione Toscana che lavora a supporto delle politiche regionali sui *rifiuti* e *sull'energia*.



L'attività di ARRR

In particolare

ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI	CATASTO IMPIANTI TERMICI E APE	EFFICIENZA ENERGETICA
Supporto a pianificazione e funzioni regionali su rifiuti e bonifiche	 SIERT Sistema Informativo efficienza Energetica Regione Toscana CIT Catasto Impianti Termici APE Attestato di Prestazione Energetica	CERTO  Comunità Energetiche Rinnovabili Toscane
Certificazione raccolta differenziata		APE 
Osservatorio Regionale Rifiuti e "Sportello Informambiente"		supporto enti locali su energia e ambiente
Elaborazione progetti smaltimento, riduzione, riutilizzo, recupero e riciclo dei rifiuti		formazione
		 KlimaHaus® CasaClima

COSA SONO LE CER?

La **Direttiva Europea 2001/2018 «RED II»** introduce e definisce le Comunità Energetiche Rinnovabili:

- ✓ soggetti di natura giuridica, i cui azionisti o membri sono **persone fisiche, PMI o autorità locali**, - comprese le amministrazioni comunali - **autonomi** ed effettivamente controllati dai membri che le compongono;
- ✓ basate sulla partecipazione **aperta** e **volontaria** dei membri, situati nelle vicinanze di impianti di produzione di energia da **fonti rinnovabili**, che appartengono e sono sviluppati dalla CER stessa;
- ✓ l'obiettivo principale è fornire **benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari



COSA SONO LE CER?

Cogliendo le opportunità dello sviluppo tecnologico, si possono creare soggetti **nuovi** per i mercati energetici, con caratteristiche **locali** e finalità diversa da quella di lucro.

Più utenti possono aderire in maniera **volontaria** a una CER, con lo scopo di produrre energia da impianti a fonti rinnovabili, consumarla e gestirla al meglio:

si stabilisce una produzione mirata all'**autoconsumo**.

L'autoconsumo, quindi, può essere attuato non solo in forma individuale, ma anche in forma collettiva, all'interno di condomini o comunità energetiche locali.



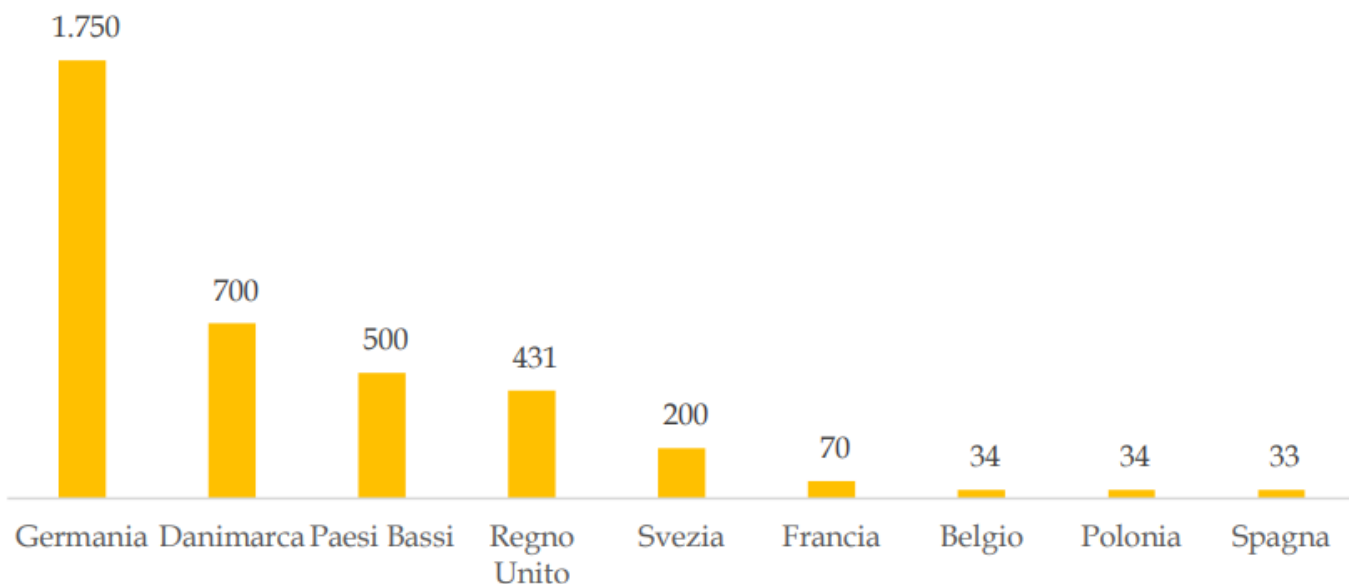
LA DIFFUSIONE DELLE CER

In Italia ad oggi sono state costituite poco più di 20 CER con impianti generalmente di piccola taglia.

A Livello Europeo la situazione è sensibilmente diversa.

Figura 3

Numero di Comunità energetiche attive in 9 Paesi europei



Source: Caramizaru, A. and Uihlein, A., Energy communities: an overview of energy and social innovation.



Le CER, se ben concepite e realizzate, sono un mezzo importante per la transizione ecologica, necessaria a seguito della **crisi climatica** (Green Deal, decarbonizzazione dell'Europa entro il 2050) ed oggi anche della **crisi energetica**.



BENEFICI SOCIALI

Il coinvolgimento di diversi attori all'interno del territorio (cittadini, imprese, PA, etc..) crea uno **scambio di beni e conoscenze** a vantaggio di tutti e aiuta anche lo **sviluppo di fiducia e collaborazione** all'interno della comunità.

L'idea delle CER, infatti, è quella di rispondere alle **esigenze proprie del territorio** in questione, e non quella di soddisfare finalità di lucro: questo permette di ridurre le spese energetiche anche dei consumatori più bisognosi sul territorio, e fornire un supporto alle famiglie per la gestione più efficiente dell'utilizzo dell'energia nella vita quotidiana.

BENEFICI AMBIENTALI

L'uso delle FER è condizione necessaria per il processo di **decarbonizzazione**, inoltre la condivisione di buone pratiche per un **uso più efficiente dell'energia** porta alla razionalizzazione dei consumi.

All'interno delle CER, l'energia elettrica viene prodotta da fonti sostenibili che, al netto delle emissioni prodotte per costruire l'impianto, **non** generano CO₂.

Considerando che in Italia, ogni anno, una famiglia tipo consuma circa **2.700 kWh** di energia elettrica, con un impianto fotovoltaico si evitano emissioni per circa **950 kg CO₂**.



LOTTA ALLA POVERTA' ENERGETICA

I dati per il 2020 pubblicati dall'OIPE riportano per l'Italia **2,1 milioni** di famiglie in povertà energetica, ovvero l'11% della popolazione (Eurostat).

Attraverso l'**autoconsumo** e favorendo l'uso di fonti energetiche rinnovabili attraverso un metodo innovativo, ovvero il **sussidio**, le CER possono riuscire a ovviare alle principali limitazioni di quest'ultimo (burocrazia, costi alti, rischio di moral hazard, etc) e porre rimedio alle disparità energetiche presenti sul territorio.

Oltre a favorire l'uso di fonti rinnovabili, le CER possono giocare un ruolo attivo anche per **interventi di efficientamento energetico** di impianti/strutture già esistenti.



I BENEFICI ECONOMICI

Si possono generare benefici economici sia per i cittadini che per le imprese coinvolte nelle Comunità Energetiche.

Autoconsumo diretto – Risparmio in bolletta

PRIVATI: Detrazione Irpef – 10 anni. 50% delle spese sostenute fino al 31/12/2024, fino ad un massimo di 96mila euro

IMPRESSE: credito di imposta maggiorato al 6%, con un limite massimo dei costi ammissibili pari a 2.000.000 euro.



I BENEFICI ECONOMICI

Per ciascun kWh di energia elettrica condivisa, viene riconosciuto dal GSE per un periodo di 20 anni:

Un corrispettivo unitario (tariffa di trasmissione + variabile di distribuzione) pari a 8,37 €/MWh per l'anno 2022

Una tariffa premio (100 €/MWh per autoconsumatori – 110 €/MWh per le comunità)

Per approfondimenti, si rimanda al documento "Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa" recentemente pubblicato da GSE



DELIBERA GRT n. 336 del 21/03/2022

Con Delibera n. 336 del 21/03/2022 la Giunta Regionale delibera di fare propri gli obiettivi di cui alla Direttiva UE 2018/2001 con particolare riferimento a quello di promuovere la diffusione delle “Comunità di energia rinnovabili” e di riconoscere nelle Comunità di energia rinnovabili uno strumento strategico per la via toscana alla Transizione Ecologica. A questo fine viene integrata la Delibera n.300 del 14-03-2022 ad oggetto : L.R. 87/2009 Art. 7 - Indirizzi alla soc. ARRR S.p.A. dando all’Agenzia un ruolo sulla gestione delle CER in Toscana



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/03/2022 (punto N 32)

Delibera N 336 del 21/03/2022

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Edo BERNINI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

Promozione delle Comunità Energetiche



Regione Toscana

L'Attività che ARRR dovrà svolgere sarà strutturata nel seguente modo:



COME SI CREA UNA CER?

1. CHI NE PUO' FAR PARTE

L. 199/2021 art. 31

- la comunità è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a **persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale...**
- per quanto riguarda le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile **non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;**
- la partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili, fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo è detenuto dai soggetti aventi le caratteristiche di cui alla lettera b)



2. LE FORME DI ACCORDO

La comunità di energia rinnovabile deve costituirsi in soggetto giuridico, quale, a titolo d'esempio, **associazione, ente del terzo settore, cooperativa**, consorzio, partenariato, organizzazione senza scopo di lucro.

Necessario redigere un regolamento e uno statuto. Proporremo dei documenti tipo da poter utilizzare.



3. ATTENZIONE AL BILANCIAMENTO

Nella costituzione di una CER è necessario porre attenzione al **corretto bilanciamento** tra produzione e autoconsumo diretto e virtuale. **Solo avendo un autoconsumo del 60/70% possiamo ottimizzare gli impianti e la valorizzazione dell'energia condivisa**



4. LA CENTRALITA' DELLE P.A.

Se l'obiettivo è rendere le Comunità Energetiche un **mezzo per la transizione ecologica**, è necessario agire per aumentare sempre più l'efficienza degli impianti e il **numero di attori coinvolti**, rendendo queste realtà sempre più presenti e attive nel territorio.

Legato al tema della partecipazione, sembra chiaro che per la buona riuscita delle CER sia fondamentale creare una **collaborazione con la PA**. Entusiasmare la comunità è un fattore fondamentale che può determinare il successo di una Comunità Energetica, e questo si ottiene principalmente rendendo ognuno partecipatore attivo nella comunità.





Cosa è una Comunità Energetica

La normativa di riferimento

Per saperne di più - Contatti

ARRR AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE Società in house della Regione Toscana

CHI SIAMO NEWS FORMAZIONE PROGETTI EUROPEI CONTATTI

Cosa è una Comunità Energetica



COSA E' UNA COMUNITA' ENERGETICA



Per descrivere cosa è un Comunità Energetica dalla definizione che ne dà la direttiva Europe

ARRR AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE Società in house della Regione Toscana

CHI SIAMO NEWS FORMAZIONE PROGETTI EUROPEI CONTATTI

Arrr / Comunità Energetiche / La normativa di riferimento /

La normativa di riferimento



Regione Toscana



Per saperne di più!



E-Mail: info.certoscana@arr.it

Tel: [0577272367](tel:0577272367)



Regione Toscana

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE!**

DOTT. STEFANO BRUZZESI

ING. SIMONE TARTARO

Agenzia Regionale Recupero Risorse – ARRR SpA



Regione Toscana